



Fondo sociale europeo  
Fondo Europeo di sviluppo regionale



**GARA CON PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO INTEGRATO PER L’ELABORAZIONE DI REPORTISTICA E MODELLI DI BUSINESS FUNZIONALI ALL’EROGAZIONE DEL PACCHETTO DI ACCOMPAGNAMENTO ALL’AUTOIMPREDITORIALITÀ E REALIZZAZIONE DI UN’OFFICINA PER L’INNOVAZIONE, NELL’AMBITO DEL PROGETTO F.A.S.I. “FORMAZIONE, AUTO-IMPREDITORIA E START-UP PER IMMIGRATI REGOLARI”, FINANZIATO DAL PON LEGALITÀ 2014-2020**

**CAPITOLATO DI GARA**

**CIG: 7780049B87 CUP: E55J18000010006**



Fondo sociale europeo  
Fondo Europeo di sviluppo regionale



## Indice

<b>ART. 1 – Quadro di riferimento</b> .....	<b>3</b>
<b>1.1 L’Ente Nazionale per il Microcredito</b> .....	<b>3</b>
<b>1.2 Il Programma Operativo Nazionale “Legalità” FESR-FSE 2014-2020</b> .....	<b>5</b>
<b>1.3 La normativa di riferimento</b> .....	<b>7</b>
<b>ART. 2 – Oggetto della gara</b> .....	<b>8</b>
<b>2.1 Finalità e Obiettivi del servizio</b> .....	<b>8</b>
<b>Art. 3 – Descrizione dei servizi e dei prodotti attesi</b> .....	<b>10</b>
<b>3.1 WP 1: Supporto specialistico per l’elaborazione di reportistica informativa...</b>	<b>10</b>
<b>3.2 WP 2: Elaborazione di modelli di business per lo sviluppo di attività imprenditoriali e/o professionali, declinati sulla base delle peculiarità/attitudini personali rilevate in fase di mappatura e profilazione dei destinatari target</b> .....	<b>11</b>
<b>3.3 WP 3: Servizio di erogazione del “pacchetto di accompagnamento all’autoimprenditorialità” previsto nell’ambito del progetto F.A.S.I.</b> .....	<b>12</b>
<b>3.4 WP 4: Creazione ed implementazione dell’Officina dell’Innovazione</b> .....	<b>13</b>
<b>ART. 4 – GRUPPO DI LAVORO</b> .....	<b>17</b>
<b>ART. 5 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO</b> .....	<b>17</b>
<b>ART. 6 - IMPORTO CONTRATTUALE E DURATA DEL CONTRATTO</b> .....	<b>18</b>
<b>Elenco dei Sub-Allegati</b> .....	<b>20</b>





Fondo sociale europeo  
Fondo Europeo di sviluppo regionale



## **ART. 1 – QUADRO DI RIFERIMENTO**

### ***1.1 L'Ente Nazionale per il Microcredito***

L'Ente Nazionale per il Microcredito (di seguito "ENM"), istituito in qualità di ente pubblico non economico dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, patrimoniale, contabile e finanziaria, ai sensi della legge 12 luglio 2011, n. 106, esercita funzioni fondamentali in materia di microcredito e microfinanza, a livello sia nazionale sia internazionale.

In particolare, sulla base di disposizioni normative subentrate nel tempo, l'ENM svolge un significativo ruolo strategico e di coordinamento per quanto concerne le attività di:

- Promozione, orientamento, facilitazione, valutazione e monitoraggio degli strumenti microfinanziari e delle attività microfinanziarie promosse e finanziate dall'Unione Europea, ai sensi della legge 106 del 12 luglio 2011 art. 1 comma 4 bis;
- Monitoraggio e valutazione delle iniziative di microcredito e microfinanza promosse sul territorio dello Stato italiano, ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 luglio 2010 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 220 del 20 settembre 2010);
- Promozione e supporto ai programmi di microcredito e microfinanza finalizzati allo sviluppo economico e sociale dell'Italia, delle economie in via di sviluppo ed in transizione, ai sensi della legge 24 dicembre 2007 n. 244, art.2, commi 185-187;
- Attivazione di convenzioni con soggetti pubblici e privati con il fine di favorire l'incremento delle risorse del Fondo centrale di garanzia per le piccole e medie imprese, con particolare riferimento alla quota riservata al microcredito, ai sensi della legge n. 214 del 22 dicembre 2011, art. 39, comma 7-bis;
- Comunicazione, supporto, formazione, consulenza tecnica e tutoring in favore dei promotori e degli operatori territoriali di microcredito, ai sensi della legge n. 214 del 22 dicembre 2011, art. 39, comma 7-bis.

In particolare, in un siffatto contesto, attraverso la gestione di fondi pubblici (nazionali e comunitari) e privati, finalizzati alla lotta alla povertà e all'emarginazione finanziaria attraverso lo strumento del microcredito, l'ENM svolge, tramite il proprio staff e i partner progettuali, un importante compito di promozione di iniziative a favore di persone fisiche in





Fondo sociale europeo  
Fondo Europeo di sviluppo regionale



stato di povertà o vittime dell'esclusione finanziaria, nonché di persone giuridiche (soprattutto cooperative e microimprese) aventi difficoltà di accesso al credito.

L'ENM si è impegnato a fornire le proprie competenze ed il proprio contributo su iniziative a favore di cittadini non comunitari regolarmente presenti sul territorio delle Regioni Meno Sviluppate, titolari di un permesso di soggiorno in corso di validità per protezione internazionale (asilo o protezione sussidiaria) o di un permesso di soggiorno in corso di validità per motivi di lavoro (autonomo, subordinato, stagionale). Infatti, nell'ambito delle attività svolte dall'ENM, è necessario tenere conto delle dimensioni crescenti e del carattere strutturale che il fenomeno migratorio ha assunto in Europa e nel nostro Paese negli ultimi anni, nonché della conseguente necessità di rafforzare e sviluppare politiche migratorie integrate rivolte non solo all'accoglienza, ma anche all'integrazione socio-lavorativa del suddetto target. L'obiettivo è quello di rendere i cittadini non comunitari regolari e i titolari di protezione internazionale una risorsa per il nostro Paese, in particolare per lo sviluppo sostenibile delle aree più vulnerabili, stimolandone l'imprenditorialità nell'ambito della vocazione economica del territorio di riferimento.

Secondo gli ultimi dati forniti da Istat, al 1 gennaio 2017, i cittadini non comunitari regolarmente presenti in Italia sono 3.714.137, con una distribuzione di genere equamente ripartita tra uomini (1.911.248 pari al 51% del totale) e donne (1.802.889 pari al 49%) ed un livello di disoccupazione pari al 16%. Analizzando le dinamiche relative all'imprenditoria straniera, complessivamente la componente extracomunitaria incide per l'11,4% sul totale delle imprese individuali presenti in Italia, con un numero di 366.426 titolari di imprese nati in un Paese non comunitario.

Negli ultimi anni, le politiche di integrazione rivolte agli immigrati regolari e ai titolari di protezione internazionale sono state elaborate cercando di seguire un approccio sempre più integrato, in virtù dell'evidente complessità della materia, della pluralità degli attori coinvolti e delle molteplici modalità di coordinamento dell'attuale sistema di governance multilivello (nazionale, regionale, locale). Il processo di integrazione dei migranti nel tessuto socio-economico del nostro Paese risulta ancora molto articolato e di difficile realizzazione, comportando l'esigenza di definire e attuare azioni specifiche di inclusione e integrazione socio-economica rivolte ai migranti, mediante percorsi individuali di formazione, orientamento al lavoro e di inserimento socio-economico nella comunità di accoglienza, sulla base di un'attenta analisi dei fabbisogni dei territori target.



Fondo sociale europeo  
Fondo Europeo di sviluppo regionale



A tal fine, l'ENM ha ottenuto il finanziamento di un progetto a valere sulle risorse del Programma Operativo Nazionale "Legalità" 2014-2020 – Asse IV (di seguito PON Legalità) - di cui il Ministero dell'Interno – Dipartimento di Pubblica Sicurezza è Autorità di Gestione.

In particolare, mediante tale progetto, denominato F.A.S.I. "Formazione, Auto-imprenditoria e Start-Up per Immigrati regolari", l'ENM intende provvedere alla strutturazione di percorsi di integrazione socio-lavorativa rivolti ai migranti regolarmente presenti sul territorio delle Regioni Meno Sviluppate, titolari di un permesso di soggiorno in corso di validità per protezione internazionale (asilo o protezione sussidiaria) o di un permesso di soggiorno in corso di validità per motivi di lavoro (autonomo, subordinato, stagionale). Mediante tali percorsi l'ENM intende favorire il conseguimento di una piena autonomia occupazionale e la valorizzazione delle inclinazioni dei destinatari attraverso **iniziative di formazione professionale, accompagnamento e orientamento al lavoro propedeutici all'accesso al mercato del lavoro e/o all'avvio di start-up**. Tra queste emerge l'iniziativa volta alla creazione di un'Officina dell'Innovazione sul territorio di una delle 5 Regioni target del PON Legalità (Basilicata, Campania, Calabria, Puglia, Sicilia), finalizzata ad offrire una vasta gamma di servizi di supporto integrati e di risorse per favorire ed accelerare lo sviluppo di idee imprenditoriali (tecnologiche ed innovative) promosse dai migranti target dell'intervento.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, l'ENM ha ritenuto opportuno porre in essere anche **azioni ed iniziative di sensibilizzazione** rivolte agli attori istituzionali, agli operatori delle strutture di accoglienza e agli stakeholder a vario titolo coinvolti, al fine di rafforzarne le conoscenze e le competenze per sostenere la realizzazione di iniziative di inclusione socio-economica dei migranti regolari.

## **1.2 Il Programma Operativo Nazionale "Legalità" FESR-FSE 2014-2020**

Il PON Legalità è stato istituito dalla Commissione Europea, per il periodo dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2020, con Decisione C(2015) 7344 del 20 ottobre 2015, e riprogrammato con Decisione C(2018) n. 20 del 9 gennaio 2018, prevedendo una dotazione complessiva pari ad Euro 610.333.334,00.

Il programma, gestito dal Ministero dell'Interno, finanzia azioni per il rafforzamento della legalità nelle Regioni "Meno Sviluppate" (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia), con lo scopo di dare nuovo impulso allo sviluppo economico e migliorare la coesione sociale del Sud d'Italia.





Fondo sociale europeo  
Fondo Europeo di sviluppo regionale



La logica di intervento del PON Legalità si basa sulla necessità di intervenire su tre direttrici principali:

1. Rafforzare la Pubblica Amministrazione coinvolta nel contrasto alla criminalità organizzata e alla corruzione;
2. Fornire supporto al mondo imprenditoriale con lo scopo di favorire la diffusione di condizioni di sicurezza favorevoli allo sviluppo delle attività produttive;
3. Promuovere l'inclusione sociale e il sostegno all'economia sociale, con particolare riferimento ad azioni finalizzate all'accoglienza e all'integrazione di migranti regolari e soggetti vulnerabili.

Con riguardo a suddetti ambiti di intervento, il Programma si articola in sette Assi prioritari, volti al perseguimento dei seguenti obiettivi:

1. Rafforzare la Pubblica Amministrazione impegnata nel contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata, attraverso sistemi informativi finalizzati al rafforzamento della capacità amministrativa (Asse I);
2. Rafforzare le condizioni di legalità delle aree strategiche per lo sviluppo economico, mediante l'installazione di strumenti tecnologici avanzati di vigilanza, nelle aree produttive maggiormente gravate dalla presenza di fenomeni criminali (Asse II);
3. Favorire l'inclusione sociale attraverso il recupero e l'utilizzo dei patrimoni confiscati alla criminalità organizzata per la realizzazione di centri di accoglienza per gli immigrati regolari, reti di piccoli appartamenti per l'alloggio temporaneo dei richiedenti asilo e protezione umanitaria, centri a supporto di attività extrascolastiche, centri per minori non accompagnati e centri per donne vittime di violenza (Asse III);
4. Favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità, attraverso iniziative rivolte ad immigrati regolari, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, particolari categorie di soggetti a rischio devianza, imprenditori colpiti da racket e usura ed imprese sociali impegnate nella gestione dei beni confiscati (Asse IV);
5. Migliorare le competenze specifiche degli attori istituzionali preposti alla prevenzione e al contrasto alla criminalità organizzata e delle infiltrazioni criminali nei circuiti amministrativi e socio-economici (Asse V);





Fondo sociale europeo  
Fondo Europeo di sviluppo regionale



6. Favorire l'accoglienza e l'integrazione dei migranti, attraverso interventi tecnologici ed infrastrutturali per il rafforzamento delle capacità di gestione del fenomeno migratorio (Asse VII);
7. Garantire e soddisfare le esigenze di affiancamento e supporto tecnico legate alla concreta e corretta implementazione del Programma Operativo (Asse VI).

### **1.3 La normativa di riferimento**

Il PON Legalità è cofinanziato dall'Unione Europea mediante contributi dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo sociale europeo (FSE), nell'ambito dell'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» per le Regioni Meno Sviluppate in Italia. La normativa di riferimento è pertanto riconducibile ai Regolamenti UE recanti disposizioni per i Fondi europei di cui sopra, di seguito riportati:

- Il **Regolamento (UE) n. 1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca. Il Regolamento definisce, in particolare:
  - a) Obiettivi tematici, principi e regole di programmazione, sorveglianza e valutazione, gestione e controllo, assistenza tecnica e amministrativa, informazione e comunicazione realizzabili nell'ambito dei Programmi operativi attuati mediante i Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE);
  - b) Il sostegno finanziario, gli strumenti finanziari e le relative modalità di attuazione, gestione e controllo, nell'ambito dei Programmi operativi;
  - c) Norme specifiche in materia di ammissibilità delle spese, procedure e modalità di pagamento con i Fondi SIE.
- il **Regolamento (UE) n. 1301/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca disposizioni in merito al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), con particolare riferimento alle specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione". Il Regolamento definisce, in particolare:





Fondo sociale europeo  
Fondo Europeo di sviluppo regionale



- a) Finalità, ambiti di applicazione del sostegno e priorità di investimento a titolo del FESR;
  - b) Disposizioni specifiche per la programmazione e l'attuazione dei Programmi operativi (es. indicatori comuni di output, di risultato specifici per ciascun Programma operativo, modalità di coinvolgimento del partenariato, ecc....);
  - c) Disposizioni specifiche per il trattamento di particolari aspetti territoriali.
- **Regolamento (UE) n. 1304/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che reca disposizioni in merito al Fondo sociale europeo (FSE). Il Regolamento definisce, in particolare:
    - a) Finalità, ambiti di applicazione del sostegno e priorità di investimento a titolo del FSE;
    - b) Disposizioni specifiche per la programmazione e l'attuazione dei Programmi operativi (es. indicatori comuni di output, di risultato specifici per ciascun Programma operativo, modalità di coinvolgimento del partenariato, ecc.);
    - c) Disposizioni specifiche per la gestione finanziaria, in termini di ammissibilità delle spese ed opzioni semplificate in materia di costi.
  - **Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014** della Commissione, del 25 febbraio 2014, recante regole a norma del Regolamento (UE) n. 1303/2013 segnatamente per quanto riguarda il modello per i Programmi Operativi nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" e a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013, che reca disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, segnatamente per quanto riguarda il modello per i Programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea.

## ART. 2 – OGGETTO DELLA GARA

### 2.1 Finalità e Obiettivi del servizio

Sulla base di quanto delineato in premessa, in linea con quanto previsto nell'ambito dell'Asse 4 – Azione 4.1.1 “*Percorsi di inclusione sociale e lavorativa per gli immigrati regolari e richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale*” del PON Legalità 2014-2020, la finalità del servizio al quale il presente capitolato si riferisce è consentire all'ENM di disporre di un **servizio integrato** mediante il quale raggiungere i seguenti obiettivi:

8





Fondo sociale europeo  
Fondo Europeo di sviluppo regionale



- a) Analizzare in maniera puntuale i dati statistici raccolti nell'ambito delle attività di mappatura e profilazione dei migranti target dell'intervento interessati al concreto sviluppo di un'idea imprenditoriale o professionale.**

A tal fine, dovrà essere garantito all'ENM un servizio professionale per l'elaborazione di reportistica informativa in grado di sintetizzare i dati statistici raccolti nell'ambito delle attività di mappatura e profilazione dei destinatari del progetto F.A.S.I. e di studio della domanda dei mercati dei territori di riferimento. Tale reportistica dovrà consentire all'ENM di analizzare i dati raccolti, comprendere la dislocazione territoriale e le inclinazioni imprenditoriali e professionali dei migranti target. Tale reportistica dovrà pertanto contribuire alla creazione di un valore aggiunto finalizzato a favorire la diffusione di informazioni e risultati correlati al progetto F.A.S.I. In maniera analoga, tale reportistica potrà contribuire anche ad una più puntuale ed adeguata definizione dei pacchetti di accompagnamento all'autoimprenditorialità e dei modelli di business standardizzati da rivolgere ai destinatari target.

- b) Favorire il conseguimento di una piena autonomia occupazionale dei migranti target, valorizzando le inclinazioni degli stessi, erogando eventuali supplementi di formazione e abbinando a ciascun destinatario il modello di business adeguato alle sue caratteristiche/ambizioni emerse in fase di profilazione.**

A tal fine, dovrà essere assicurato all'ENM un supporto specialistico per l'erogazione di servizi specifici volti a favorire l'avvio di una reale attività d'impresa e/o professionale da parte dei migranti target che abbiano volontariamente fatto richiesta di tale accompagnamento. Nello specifico, si richiede all'Aggiudicatario di mettere a disposizione esperti con competenze specialistiche in merito all'erogazione di servizi di accompagnamento, supporto alla definizione e allo sviluppo delle idee e delle strategie imprenditoriali/professionali dei destinatari, anche ai fini di un successivo e consequenziale orientamento verso gli Istituti di credito per conseguire l'accesso ai finanziamenti. L'ENM dovrà essere inoltre supportato nell'elaborazione di modelli di business standardizzati, mediante i quali supportare i migranti target nell'individuazione e nello sviluppo di opportunità di business in grado di essere accolte concretamente dal mercato dei territori di riferimento.



Fondo sociale europeo  
Fondo Europeo di sviluppo regionale



**c) Favorire ed accelerare lo sviluppo di idee imprenditoriali promosse dai migranti target dell'intervento.**

A tal fine, dovrà essere assicurato all'ENM un supporto specialistico per la creazione di un Hub (cosiddetta "Officina dell'Innovazione") volta a rendere disponibili una vasta gamma di servizi di supporto integrati con lo scopo di favorire ed accelerare lo sviluppo di idee imprenditoriali (ex-novo ovvero già esistenti), promosse da migranti target. A tal proposito, l'ENM dovrà essere supportato mediante l'affiancamento di personale altamente qualificato in grado di assicurare l'erogazione di servizi sia di natura logistico-organizzativa, sia consulenziali di supporto allo sviluppo del business.

**ART. 3 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI E DEI PRODOTTI ATTESI**

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2, il servizio dovrà prevedere le seguenti linee di attività.

**3.1 WP 1: Supporto specialistico per l'elaborazione di reportistica informativa**

In tale ambito di intervento, l'Aggiudicatario è chiamato a supportare l'ENM mediante l'erogazione di un servizio professionale specifico finalizzato all'elaborazione di reportistica informativa, di dettaglio e di sintesi, mediante la quale agevolare una rapida raccolta, omogeneizzazione, analisi, elaborazione e comprensione di dati statistici, disaggregati e complessi. Tali dati verranno rilevati dall'ENM sia nell'ambito delle attività di mappatura e profilazione dei migranti target dell'intervento, interessati a conseguire una piena autonomia occupazionale attraverso la concreta definizione e lo sviluppo di un'idea imprenditoriale ovvero professionale, sia delle attività di studio e analisi delle caratteristiche e delle esigenze dei mercati territoriali di riferimento. L'elaborazione di tale reportistica sarà funzionale ad assicurare all'ENM una più adeguata ed efficace diffusione del patrimonio informativo e dei risultati correlati al progetto F.A.S.I., con tutti i soggetti/stakeholder coinvolti nell'ambito del progetto, consentendo di comprendere la dislocazione territoriale e le inclinazioni imprenditoriali e professionali dei migranti target.

In via complementare, tale reportistica contribuirà anche ad una più efficace individuazione e pianificazione delle strategie, degli interventi e delle attività progettuali, con particolare riferimento alla definizione di adeguati pacchetti di accompagnamento



Fondo sociale europeo  
Fondo Europeo di sviluppo regionale



all'autoimprenditorialità e di modelli di business da indirizzare ai destinatari target. A tal proposito, si richiede in particolare all'Aggiudicatario di elaborare report informativi interattivi, in grado di consentire un accesso affidabile, immediato, agevole e completo delle informazioni di cui sopra, nonché una valutazione parallela di molteplici dimensioni di analisi. A tal fine dovranno essere forniti strumenti e soluzioni di tipo digitale che consentano di avere a disposizione una significativa ed ampliata capacità e velocità di elaborazione dei dati. La reportistica dovrà pertanto essere facilmente e rapidamente consultabile, nonché garantire un significativo livello di flessibilità mediante il quale poter *customizzare* le dimensioni di analisi sulla base delle esigenze dell'ENM.

I prodotti elaborati resteranno di proprietà dell'ENM. In un'ottica di massima trasparenza, si rileva che tutte le informazioni saranno rese pubbliche, ad eccezione dei casi in cui siano soggette a restrizioni in ragione del loro carattere riservato, in particolare con riguardo alla sicurezza, all'ordine pubblico, ad indagini penali e alla protezione di dati personali.

### ***3.2 WP 2: Elaborazione di modelli di business per lo sviluppo di attività imprenditoriali e/o professionali, declinati sulla base delle peculiarità/attitudini personali rilevate in fase di mappatura e profilazione dei destinatari target***

In tale ambito di intervento, al fine di favorire l'efficace espletamento delle attività volte alla creazione d'impresa da parte dei migranti destinatari dell'intervento, l'Aggiudicatario è chiamato a supportare l'ENM nell'elaborazione di n. 50 modelli di business di imprese e/o di attività professionali sostenibili, replicabili e realizzabili per mezzo di un ammontare che non dovrà discostarsi, se non in misura minima, dall'ammontare massimo del finanziamento di microcredito pari a 25 mila euro, incrementabili al ricorrere dei presupposti normativi con ulteriori 10 mila euro.

Tali modelli di business, da improntare su criteri di sostenibilità economico-finanziaria e di fattibilità operativa, dovranno essere predisposti in relazione ad una pluralità di settori che dovranno essere individuati sia sulla base di uno studio della domanda dei mercati dei territori di riferimento, con riguardo alla capacità di questi ultimi di assorbire determinate categorie di operatori economici, sia sulla base dell'analisi puntuale delle inclinazioni imprenditoriali e professionali dei destinatari target, rilevate in fase di mappatura e profilazione degli stessi. Si segnala che il puntuale e preventivo studio della domanda dei mercati territoriali di riferimento, ovvero della capacità dei mercati di assorbire determinate categorie di operatori economici, rappresenta un fattore indispensabile per la corretta



Fondo sociale europeo  
Fondo Europeo di sviluppo regionale



implementazione del servizio richiesto, di cui l'Aggiudicatario sarà diretto responsabile. Le risultanze di tale studio dovranno essere sottoposte all'ENM che le valuterà sotto il profilo di compatibilità con le proprie finalità istituzionali.

Si rileva che i modelli di business elaborati dovranno essere messi a disposizione dei destinatari nell'ambito dell'erogazione dei servizi di accompagnamento all'autoimprenditorialità (di cui al WP 3) da parte di esperti con competenze specialistiche nel settore, i quali dovranno supportare suddetti destinatari nella definizione, sviluppo e sistematizzazione delle idee e delle strategie imprenditoriali, creando pertanto le basi per l'eventuale avvio delle interlocuzioni con gli Istituti di credito per l'accesso ai finanziamenti. L'ENM potrà valutare di divulgare suddetti modelli anche per il tramite di "Operatori in servizi non finanziari" (anche detti "tutor"), di cui al decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito con modificazioni dalla legge 1° dicembre 2016, n. 225.

I prodotti elaborati dovranno essere preventivamente visionati ed approvati dall'ENM e resteranno di proprietà dello stesso.

### **3.3 WP 3: Servizio di erogazione del "pacchetto di accompagnamento all'autoimprenditorialità" previsto nell'ambito del progetto F.A.S.I.**

In tale ambito di intervento, l'Aggiudicatario è chiamato a garantire un servizio specializzato per l'erogazione di servizi di accompagnamento volti all'avvio di una reale attività d'impresa e/o professionale (cosiddetto "pacchetto di accompagnamento all'autoimprenditorialità") e rivolti ai migranti target che, conseguito l'attestato di frequenza al modulo di formazione di base e finanziaria specialistica disposto tra le attività *core* del progetto F.A.S.I., abbiano fatto richiesta di accesso al richiamato pacchetto, su base volontaria.

Nello specifico, l'Aggiudicatario dovrà garantire la messa a disposizione di esperti in grado di erogare nei confronti di un totale di minimo 2.500 migranti un pacchetto di servizi di accompagnamento individuale in grado di garantire:

1. il **perfezionamento della profilazione** iniziale dei destinatari che abbiano fatto richiesta di accompagnamento, provvedendo all'acquisizione di informazioni più puntuali e di dettaglio in merito alle *hard* e *soft skills*, agli ambiti di specializzazione e alle attitudini professionali;
2. l'**integrazione delle attività formative attraverso formazione ausiliaria**, con riferimento alle tecniche di gestione d'impresa sotto il profilo della gestione contabile, finanziaria e del personale, nonché all'uso delle tecnologie più innovative ed



Fondo sociale europeo  
Fondo Europeo di sviluppo regionale



- avanzate per ottimizzare e potenziare la produttività delle attività, tenendo ad ogni modo conto delle particolari peculiarità ed esigenze dei singoli destinatari.
3. **servizi di accompagnamento** (es. informazione, orientamento, supporto legale, amministrativo e fiscale) e servizi di supporto volti ad agevolare la definizione e l'ottimizzazione delle idee imprenditoriali e/o professionali da parte dei destinatari target, della relativa sostenibilità economico-finanziaria e della correlata strategia, nonché di eventuali soluzioni volte a favorire lo sviluppo ed il perfezionamento di suddette idee;
  4. **l'associazione, a ciascun destinatario, di uno specifico modello di impresa** alla luce dell'idea imprenditoriale o professionale promossa, includendo il supporto all'**elaborazione dei business model** declinati sulla base delle peculiarità e delle attitudini dei singoli, rilevate in fase di profilazione ed integrate in seguito;
  5. **servizi di assistenza tecnica per l'analisi e la risoluzione di problematiche** di natura legale, fiscale e amministrativa e per l'informazione dei servizi disponibili sul mercato.

#### **3.4 WP 4: Creazione ed implementazione dell'Officina dell'Innovazione**

In tale ambito di intervento, l'Aggiudicatario è chiamato a garantire un servizio specializzato per la progettazione, la realizzazione e la gestione di un Hub ("Officina per l'Innovazione") finalizzato ad offrire una vasta gamma di servizi di supporto integrati con il fine di favorire ed accelerare lo sviluppo di idee imprenditoriali/professionali e start-up, promosse da parte di:

- migranti target formati mediante il progetto F.A.S.I. che abbiano dimostrato di avere maggior talento e un elevato livello di preparazione accademica/tecnica e che abbiano sviluppato business model di livello;
- migranti target che non abbiano partecipato a suddetto percorso formativo, previa verifica del possesso dei requisiti di preparazione accademica/tecnica e che abbiano sviluppato business model di livello.

Si segnala che, nell'ambito dell'Officina per l'Innovazione, l'Aggiudicatario dovrà interfacciarsi con migranti target, singoli o associati (in team costituiti da un numero massimo di 3 individui), ovvero inseriti in soggetti giuridici di tipo societario caratterizzati da un assetto proprietario riconducibile in ogni caso almeno al 51% ai suddetti migranti.



Fondo sociale europeo  
Fondo Europeo di sviluppo regionale



Il conseguimento dei richiamati obiettivi dovrà avvenire attraverso la realizzazione di tre tipologie di attività:

1. **Attività di pre-incubazione**, volte alla definizione e allo sviluppo di tutte le attività necessarie ad avviare il business imprenditoriale/professionale;
2. **Attività di incubazione**, finalizzate a garantire il supporto e l'assistenza tecnica necessarie all'imprenditore migrante o al team selezionato, sino all'espansione della start-up;
3. **Attività post incubazione**, finalizzate a supportare l'imprenditore migrante o il team selezionato nelle fasi di fuoriuscita dall'Officina e di ingresso nel mercato del territorio di riferimento.

Con riferimento alle idee imprenditoriali/professionali, potranno essere valutate attività (di natura tecnologica ed innovativa in via prevalente) con riguardo ad interventi sia già esistenti sia innovativi. L'ENM prevede di mettere in atto un modello di "call for ideas", attraverso la selezione di idee e/o start-up tecnologiche/fin-tech (almeno una per Regione) in grado di proporre soluzioni innovative ai problemi legati all'immigrazione. Suddetta selezione dovrà avvenire mediante decisione di una Commissione costituita da soggetti specializzati, sulla base di criteri di sostenibilità, scalabilità e opportunità di ricezione da parte del mercato.

L'Aggiudicatario è chiamato ad individuare e proporre ipotesi di localizzazione della sede operativa dell'Officina in una delle 5 Regioni target del progetto. La scelta della sede sarà oggetto di valutazione da parte dell'ENM.

Per favorire il conseguimento dei richiamati obiettivi, l'Aggiudicatario dovrà fornire, attraverso personale altamente qualificato da affiancare al personale dell'ENM, le seguenti tipologie di servizio:

- a) **servizi di natura logistico-organizzativa dell'Officina dell'Innovazione:**  
l'Aggiudicatario dovrà essere responsabile della messa a disposizione di idonei spazi fisici, in numero e dimensione adeguati a garantire un'efficace espletamento delle attività richieste e la fruizione di servizi innovativi integrati di co-working, formazione e orientamento finalizzati a favorire lo sviluppo di forme di autoimpiego e autoimprenditorialità per i destinatari target, attraverso modalità collaborative. L'articolazione della sede individuata dovrà tener conto anche dell'eventuale presenza di realtà pubbliche e private già attive in tale contesto e che offrano servizi







Fondo sociale europeo  
Fondo Europeo di sviluppo regionale



analoghi a quelli richiesti da presente Capitolato, al fine di evitare problematiche di sovradimensionamento/sottodimensionamento nella copertura della domanda. La struttura destinata ad ospitare l'Officina dovrà possedere caratteristiche tali da garantire la stabilità e la sostenibilità, nel tempo, dei servizi previsti. In tal senso, dovranno essere chiarite le condizioni di disponibilità della struttura, almeno con riferimento all'intero arco temporale di durata delle attività progettuali e descritti i punti di forza della scelta effettuata, evidenziando anche eventuali connessioni e apporti derivanti da accordi formalizzati con strutture esistenti sul territorio regionale (siano esse pubbliche siano esse private) e presenti nell'area di collocazione dell'Officina.

**b) Servizi di allestimento e gestione della sede dell'Officina per l'Innovazione:**

l'Aggiudicatario dovrà provvedere anche all'allestimento e alla gestione degli spazi da adibire a sede dell'Officina, secondo i requisiti e le caratteristiche necessarie all'efficace conseguimento degli obiettivi progettuali. A tal fine, l'Aggiudicatario dovrà fornire una descrizione analitica degli spazi proposti, nonché delle relative soluzioni progettuali di allestimento e gestione degli stessi (incluso quanto concerne le utenze, pulizie, locazione, ecc..). La sede dell'Officina dovrà disporre di adeguate dotazioni. Con particolare riferimento alle dotazioni tecnologiche, l'Officina dovrà essere provvista di strumenti informatici moderni e innovativi al fine di assicurare l'adeguato espletamento dei servizi richiesti.

Le dotazioni materiali e immateriali dovranno permettere l'utilizzo contemporaneo dei servizi a un numero di utenti sufficientemente ampio e dovranno essere pienamente utilizzabili da eventuale utenza con disabilità - prevedendo, ad esempio, piani orizzontali accessibili, utilizzo di contrasti cromatici adeguati per l'utenza ipovedente, ecc.

L'Aggiudicatario dovrà, altresì, garantire il rispetto delle norme di legge vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e di prevenzione incendi per gli arredi/attrezzature, gli strumenti informatici e ogni altra dotazione che si intende fornire manlevando l'Ente da qualsiasi responsabilità e stipulando idonea assicurazione verso terzi. L'allestimento con gli arredi e le attrezzature si estende anche alla messa in opera degli stessi. Parimenti, l'allestimento delle strutture con gli strumenti informatici, hardware e software, ricomprende anche l'installazione e la configurazione degli stessi. La manutenzione straordinaria dei





Fondo sociale europeo  
Fondo Europeo di sviluppo regionale



locali, degli arredi/attrezzature, degli strumenti informatici e di ogni altra dotazione è a totale carico dell'appaltatore, inclusa l'eventuale sostituzione di apparecchiature o componenti di esse, che si dovesse rendere necessaria a causa di usura o danneggiamento. L'appaltatore, inoltre, dovrà provvedere ad intestarsi i contratti relativi alle forniture di energia elettrica, acqua, telefono e gas nonché al pagamento delle suddette utenze, delle tasse di smaltimento dei rifiuti e altre imposte connesse ai costi di gestione generale dell'Officina, della pulizia.

L'allestimento della sede proposta in sede di offerta dovrà avvenire entro 2 mesi dall'inizio delle attività progettuali, ove non già disponibile, e sarà sottoposta alle verifiche da parte dell'ENM delle relative autorizzazioni.

- c) **Servizi di formazione, consulenza e orientamento:** l'Aggiudicatario dovrà fornire un insieme integrato di servizi innovativi e multimediali, quale frutto di un'equilibrata combinazione tra risorse umane e strumenti informatici, rispondenti all'obiettivo generale del rafforzamento dell'occupazione, ad esempio attraverso workshop, seminari, corsi formativi-informativi su vari aspetti connessi alla ricerca attiva del lavoro (es. il curriculum assistito in formato europeo, il video-curriculum, il colloquio di selezione, la contrattualistica del lavoro), laboratori di orientamento nel mercato del lavoro, servizi di orientamento individuale e/o di gruppo, bilancio delle competenze, percorsi di personal branding, promozione dell'auto-imprenditorialità (lavoro autonomo, start up d'impresa), sviluppo di business plan e formazione imprenditoriale, promozione e sviluppo della cultura della mobilità, anche mediante l'orientamento professionale One-to-One, attività di networking e servizi innovativi specificamente destinati alle imprese (preselezione, consulenza giuslavorista, employer branding, ecc.);
- d) **Servizi di promozione ed organizzazione di iniziative sociali ed eventi** volti a stimolare nuove ispirazioni, allargare il bagaglio di competenze dei destinatari, fare rete, condividere risultati raggiunti e scambio di buone prassi. L'Aggiudicatario dovrà anche provvedere alla creazione di occasioni di contatto e di confronto con organizzazioni attive sul territorio nell'ambito dell'innovazione sociale, attraverso eventi di networking con attori pubblici e privati, anche attivi nell'ambito della comunicazione e del marketing;
- e) **Individuazione del personale e sua formazione:** l'Aggiudicatario è chiamato ad individuare il personale qualificato, addetto all'erogazione dei servizi di cui ai



Fondo sociale europeo  
Fondo Europeo di sviluppo regionale



precedenti punti. In particolare, dovrà prevedere un numero sufficiente di operatori, che sarà oggetto di valutazione da parte dell'ENM, in possesso di una preparazione professionale in grado di sostenere l'offerta specifica dei servizi richiesti.

Le modalità di reclutamento del personale addetto all'erogazione dei servizi richiesti, insieme alle modalità organizzative di task e ruoli, dovranno essere descritte, in sede di offerta. Il personale indicato dovrà essere selezionato e reclutato in base ai seguenti criteri:

- CV e/o esperienza comprovata nel ricoprire i ruoli, i compiti e le funzioni designate;
- Esperienza pregressa in posizioni analoghe.

Si richiede all'Aggiudicatario di prevedere adeguati strumenti informatici innovativi di supporto allo sviluppo del business (es. piattaforme Hub online).

#### ART. 4 – GRUPPO DI LAVORO

Il gruppo di lavoro impegnato nello svolgimento del servizio dovrà avere almeno le caratteristiche di seguito indicate.

Figura professionale	Caratteristiche minime
<b>Capo progetto</b>	Esperienza minima di 10 anni in materia di sviluppo di impresa e innovazione, e in attività di gestione di progetti complessi.

L'Aggiudicatario deve garantire dalla data di avvio delle attività della stessa Officina un numero di giornate uomo almeno pari al 50% del tempo residuo fino alla conclusione del progetto, e comunque non oltre il 30 giugno 2021. L'Amministrazione comunicherà all'Aggiudicatario le modalità di rilevazione della presenza.

#### ART. 5 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le attività di cui al presente Capitolato dovranno essere illustrate analiticamente e mostrate attraverso apposito cronoprogramma ed espletate in stretto raccordo tra il Responsabile dell'esecuzione individuato dall'Aggiudicatario ed il Responsabile dell'esecuzione indicato dall'ENM.



Fondo sociale europeo  
Fondo Europeo di sviluppo regionale



L'Aggiudicatario dovrà realizzare i servizi oggetto della Gara secondo le modalità e le tempistiche indicate in sede di offerta e a predisporre la documentazione ritenuta *in itinere* necessaria per l'efficace realizzazione dell'attività.

Il servizio integrato dovrà essere operativo a partire dalla data di avvio delle attività e dovrà coprire l'intero arco temporale del progetto la cui conclusione è prevista per il 30 giugno 2021. I modelli di business e i modelli di reportistica dovranno essere consegnati alla stazione appaltante entro 60 giorni dalla data di avvio delle attività e, comunque, compatibilmente con lo sviluppo delle attività contrattuali. Quanto sopra salvo diverse indicazioni dell'ENM.

I servizi dell'Aggiudicatario saranno richiesti dalla data di assegnazione dell'incarico fino al termine delle attività progettuali.

L'Aggiudicatario, si impegna, altresì, affinché l'eventuale sostituzione di personale proposto in sede di Offerta sia subordinata alla verifica dei requisiti professionali, che devono essere almeno pari a quelli proposti in sede di offerta, e al preventivo consenso, esplicito e formale, da parte dell'ENM.

L'ENM si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare l'adempimento delle prestazioni oggetto del Capitolato ed il rispetto delle scadenze condivise formalmente con l'Aggiudicatario, verificando l'adeguatezza dei *deliverable* prodotti.

L'ENM farà pervenire all'Aggiudicatario, per iscritto, le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando, altresì, eventuali prescrizioni alle quali l'Aggiudicatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'Aggiudicatario sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione alle eventuali contestazioni e rilievi avanzati e non potrà addurre, a giustificazione del proprio operato, circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicati per iscritto all'ENM.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali per il mancato rispetto dei livelli di servizio attesi.

#### **ART. 6 - IMPORTO CONTRATTUALE E DURATA DEL CONTRATTO**

L'importo a base della presente Gara è fissato in Euro € **2.520.696,72 €** (duemilionicinquecentoventimilaseicentonovantasei/72) oltre IVA.



Fondo sociale europeo  
Fondo Europeo di sviluppo regionale



### **RIPARTIZIONE DEI SERVIZI RICHIESTA**

La ripartizione dell'importo di gara per l'erogazione dei singoli WP è definita, in termini percentuali, secondo le ripartizioni massime di seguito indicate:

WP			
WP 1	WP 2	WP 3	WP 4
7%	14%	14%	65%

Nell'ambito dei singoli WP, l'Aggiudicatario potrà quantificare i servizi specifici richiesti dall'ENM delineati all'interno del presente Capitolato (Art. 3), sulla base di autonome valutazioni di merito, qualitative e quantitative, che garantiscano l'erogazione di un servizio adeguato e confacente al conseguimento degli obiettivi progettuali prefissati dall'ENM.

La durata prevista per l'esecuzione delle attività contrattuali si presume pari a **32 mesi e comunque non potrà superare la data del 30 giugno 2021.**

L'Ente Nazionale per il Microcredito



Fondo sociale europeo  
Fondo Europeo di sviluppo regionale



## ELENCO DEI SUB-ALLEGATI

1. Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 luglio 2010 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 220 del 20 settembre 2010)
2. Legge n. 244 del 24 dicembre 2007;
3. Legge n. 106 del 12 luglio 2011;
4. Legge n. 214 del 22 dicembre 2011;
5. Il Programma Operativo Nazionale "Legalità" FESR-FSE 2014-2020
6. Regolamento (UE) n. 1303/2014
7. Regolamento (UE) n. 1301/2013
8. Regolamento (UE) n. 1304/2013
9. Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014
10. Documento di progetto F.A.S.I.